



Rimini, lì 20/04/2020

Oggetto: **Contributo Federazione E.R. - Incontro Territoriale CNG / CASSA /Presidenti**

Molto sinteticamente, si riportano di seguito alcuni punti, quale contributo all'Assemblea:

- 1) Riconoscimento dell'**autonomia gestionale ed economica degli Ordini Professionali** dato che non percepiscono alcun finanziamento pubblico e conseguentemente consentire il loro immediato svincolo da ogni limite gestionale di cui alle note ANAC che invece di fatto ci impone ora una rigida gestione come se fossimo un Ente Pubblico finanziato dallo Stato, portando molteplici adempimenti in carico ai Collegi professionali, che assumono per tramite dei Presidenti e dei facenti parte dei Consigli Direttivi gravose responsabilità;
- 2) Richiedere la **cessione di un credito di imposta per i professionisti** di una percentuale da applicare sui redditi del 2019 e immediatamente utilizzabile per compensare tasse e contributi previdenziali già da settembre 2020;
- 3) Prendere in considerazione la proposta di **modifica dell'Assemblea dei Presidenti** presentata al Congresso di Bologna dalla Federazione Geometri E.R.;
- 4) **Recupero fiscale immediato, per i professionisti** e le imprese a seguito delle trattenute di **ritenute d'acconto** dell'8%, a pagamento di lavori eseguiti per agevolazioni fiscali, (oggi per il recupero fiscale bisogna aspettare la dichiarazione dei redditi dell'anno successivo, mentre un recupero immediato consentirebbe un aumento di liquidità).
- 5) Concentrarsi sulla reintroduzione dell'**equo compenso** nel settore privato, nonché su norme "centrali" relative alla **certezza dei pagamenti**.
- 6) Chiedere ed ottenere con autorevolezza di incrementare **il ruolo sussidiario dei liberi professionisti in appoggio all'Amministrazione Pubblica**, con maggiore valore dato alle nostre autocertificazioni e asseverazioni affinché le stesse non siano ad interpretazione degli uffici; ottenere un obbligo normativo centrale per affidamento incarichi esterni per evasione pratiche arretrate, collaudi, agibilità, sanatorie, aggiornamento catastale del patrimonio pubblico immobiliare per strade e immobili, ecc..., il tutto potendo attingere anche al Fondo Rotativo messo a disposizione dalla Cassa Geometri;

- 7) Sollecitare se possibile, tramite la RPT Nazionale l'obbligatorietà di **digitalizzazione degli archivi documentali dei Comuni** attraverso stringenti norme Governative;
- 8) Definizione più veloce possibile del **TESTO UNICO EDILIZIA** di cui al DM 380, tenendo conto anche dell'importante apporto che a Roma è dato dall'esperienza regionale dai nostri colleghi impegnati ai tavoli nazionali.
- 9) **Snellire tutte le procedure burocratiche** per consentire un effettivo inizio dei lavori in tempi rapidi per ogni tipo di attività, pubblica e privata.
- 10) **Proroga** dei termini di **validità dei titoli edilizi** almeno fino a Dicembre 2020.
- 11) Rivedere e **ridurre "sostanzialmente" i tempi per SILENZIO ASSENSO** in capo ai pareri a carico degli Enti (es. Conferenza dei Servizi), che di fatto rallentano il rilascio di permessi o comunque l'avvio immediato dei lavori.
- 12) **Mantenere ed incrementare le agevolazioni fiscali** in materia di Ristrutturazione, risparmio energetico, miglioramento sismico ecc., eliminando peraltro tutti i cavilli interpretativi che ne possono minare la credibilità (vedi caso emblematico del bonus facciate appena emanato... *Occorre correggere e semplificare la norma, applicando a tutte le facciate, esterne ed interne, a prescindere dalla Zona Omogenea del DM 1444/1968 che dovrebbe finalmente essere superato*).
- 13) Ridurre i tempi di attesa per i **pagamenti di lavori riguardanti il sisma**, sia per i professionisti che per le imprese.
- 14) Snellimento serio ed efficace delle procedure in ambito di edilizia, che consentano realmente **veloci verifiche stati legittimi** e facilitazioni nella regolarizzazioni di eventuali difformità, ponderazione delle asseverazioni. Rivalutazione delle possibilità di agevolazione, offerte dalla Delibere delle Assemblee Regionali, necessarie e non differibili al rilancio dell'attività edilizia con particolare riguardo alla rigenerazione del patrimonio costruito, al fine di pregiarsi dalla massima **applicazione degli sconti oneri** (vedi DGR 186/18) ipotizzati applicabili con delibere di C.C. dalle P.A..
- 15) Intraprendere tutte le misure necessarie per rivedere strutturalmente l'assetto burocratico attuale che di fatto sovrappone competenze ad Enti, bloccando oggettivamente l'operatività delle imprese;
- 16) Sbloccare immediatamente i cantieri dei progetti pubblici già finanziati;

f.to il Coordinatore
(Geom. Massimo Giorgetti)